

# GareGas PlaNet

Catania 01 ottobre 2019

# IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

- ✓ **PROPRIETA' PUBBLICA**
- ✓ **VALORE TARIFFARIO E RIALLINEAMENTO**
- ✓ **PATRIMONIALIZZAZIONE**

## **ONERI DA RICONOSCERE ALL'ENTE LOCALE CONCEDENTE E AI PROPRIETARI DEGLI IMPIANTI REGOLATI**

### **ART. 8 del D.M. 226/11**

IL GESTORE CORRISPONDE ANNUALMENTE:

- 1) AL SOGGETTO CHE GESTIRÀ IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LO STESSO, UN CORRISPETTIVO PARI ALL'1% DELLA SOMMA DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI LOCALITÀ;
  
- 2) AGLI ENTI LOCALI UNA QUOTA PARTE DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI LOCALITÀ RELATIVO AL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE E MISURA, RELATIVA AL PROPRIO TERRITORIO COMUNALE SIA NEL CASO IN CUI LA RETE SIA DI PROPRIETÀ DELL'ENTE LOCALE SIA NEL CASO IN CUI SIA DI PROPRIETÀ DEL GESTORE, NONCHÉ DELLA RELATIVA QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUALE DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMA 1, LETTERA d), FINO AL 10% (come risultato dell'esito di gara);

## **ONERI DA RICONOSCERE ALL'ENTE LOCALE CONCEDENTE E AI PROPRIETARI DEGLI IMPIANTI REGOLATI ART. 8 del D.M. 226/11**

IL GESTORE CORRISPONDE ANNUALMENTE:

- 3) AGLI ENTI LOCALI LA TASSA E/O CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DELLA PORZIONE DI IMPIANTO DI SUA PROPRIETÀ.
- 4) AGLI ENTI LOCALI CONCEDENTI IL VALORE DEI RELATIVI TEE IN PROPORZIONE AL GAS DISTRIBUITO IN CIASCUN COMUNE NELL'ANNO PRECEDENTE (come risultato dell'esito di gara);
- 5) AGLI ENTI LOCALI E ALLE SOCIETÀ PATRIMONIALI DELLE RETI CHE RISULTINO PROPRIETARIE IN TUTTO O DI UNA PARTE DEGLI IMPIANTI DELL'AMBITO, LA REMUNERAZIONE DEL RELATIVO CAPITALE INVESTITO NETTO CHE L'AUTORITÀ RICONOSCE AI FINI TARIFFARI (AL NETTO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO).**

# INDIVIDUAZIONE PROPRIETÀ PUBBLICA

- RECUPERO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE TRA GESTORE E COMUNE;
- FINANZIAMENTI PUBBLICI, MUTUI STIPULATI DAL COMUNE PER REALIZZAZIONE OPERE O PER CONTRIBUIRE ALLA REALIZZAZIONE DELLE STESSE;
- RETI GAS REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE (LOTTIZZAZIONI);
- RICHIESTA OBBLIGHI INFORMATIVI AI GESTORI (art.4 DM226/2011 e s.m.i)
  - PRENDERE ATTO DELLO STATO DI CONSISTENZA INDICATO DAL GESTORE E VERIFICARE CHE SIA ATTINENTE A QUANTO DESUNTO DALLA DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE, EVENTUALI FINANZIAMENTI, LOTTIZZAZIONI ETC....
- INDIVIDUAZIONE IN DETTAGLIO DELLA PROPRIETÀ PUBBLICA;
- INDIVIDUAZIONE DELLA PARTE DI IMPIANTO A DEVOLUZIONE COMPLETAMENTE GRATUITA;
- INDIVIDUAZIONE DELLA PARTE DI IMPIANTO A DEVOLUZIONE GRATUITA ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE;
  - VERIFICA APPLICAZIONE ART 5 COMMA 14 CASO B del D.M. 226/11

# INDIVIDUAZIONE PROPRIETÀ PUBBLICA

## ALCUNE CRITICITÀ

- RECUPERO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE UTILE (ES. CONVENZIONI LOTTIZZAZIONI, MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI PUBBLICI, ETC....)
- EVENTUALE DISACCORDO CON IL GESTORE IN MERITO ALL'ATTRIBUZIONE DELLA PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI:
  - DIVERSA INTERPRETAZIONE DELLE CONVENZIONI/CONCESSIONI;
  - DIVERSA INTERPRETAZIONE DELLE CONVENZIONI RELATIVE ALLE LOTTIZZAZIONI REALIZZATE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE;
  - DIVERSA INTERPRETAZIONE SULLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI;
  - GESTIONE DEI FINANZIAMENTI – (DICHIARATI COME CONTRIBUTI O COME INVESTIMENTI);
- RETTIFICA STATO DI CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI PER INDICAZIONE ERRATA DELLA PROPRIETÀ
  - SUPERABILE IN CASO DI ACCORDO CON IL GESTORE;
  - DIFFICOLTOSA IN CASO DI DISACCORDO CON IL GESTORE;
- **RIPARTIZIONE PER SOGGETTO PROPRIETARIO DELLA RAB;**

# VALORE TARIFFARIO E RIALLINEAMENTO

## REGULATORY ASSET BASE (RAB)

- LA RAB È IL VALORE DEL CAPITALE INVESTITO NETTO RICONOSCIUTO DALL'ARERA PER FINI TARIFFARI.
- E' DETERMINATA IN BASE AL METODO DEL COSTO STORICO RIVALUTATO:
  - IL VALORE ATTUALE NETTO DEI CESPITI È CALCOLATO A PARTIRE DAL COSTO STORICO ORIGINARIO;
  - PRIMA RIVALUTATO E POI DEGRADATO;
  - TENENDO CONTO DELL'ETÀ DEL CESPITE IN RELAZIONE ALLA SUA DURATA CONVENZIONALE;
  - AL NETTO DI EVENTUALI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI (RIVALUTATI E DEGRADATI);

### IL CALCOLO DELLA RAB DERIVA DALLA STRATIFICAZIONE DEI COSTI STORICI

- PER SPLITTARE LA RAB BISOGNEREBBE, IN PRIMIS, RIPARTIRE I COSTI STORICI PER SOGGETTO PROPRIETARIO E PER ANNO DI REALIZZAZIONE DEI CESPITI, QUINDI DETERMINARE UNA NUOVA STRATIFICAZIONE DEI COSTI STORICI;

## A COSA SERVE LA RAB

- BASE PER IL CALCOLO DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (RCA) PER LA DISTRIBUZIONE E LA MISURA

$$RAB \times WACC = RCA$$

Dove:

WACC: tasso di remunerazione del capitale investito - attualmente pari al 6,1%

- > E' IL VALORE DELLA RAB > E' LA REMUNERAZIONE SPETTANTE AL COMUNE PER GLI IMPIANTI DI PROPRIETA',

## RETTIFICA DELLA RAB

- LA RAB COMPLESSIVA ATTUALE POTREBBE ESSERE DISALLINEATA RISPETTO ALLE MEDIE DI SETTORE (RAB DEPRESSA O RAB D'UFFICIO)
  - IMMOBILIZZAZIONI LORDE DI LOCALITÀ < DEL 25% RISPETTO AL VALORE DETERMINATO PER VIA PARAMETRICA
    - APPLICAZIONE:
      - ART. 22 E 23 DELLA RTDG DELIBERA 367/2014/R/GAS;
      - DETERMINAZIONE ARERA N.12/2018 DEL 07/08/2018;



## CRITICITA'

- LA RIDETERMINAZIONE PER VIA PARAMETRICA DELLA RAB E LA RICHIESTA DI RETTIFICA ALL'ARERA SI EFFETTUA TRAMITE GESTORE
  - IN CASO DI DISACCORDO CON IL GESTORE QUEST'ULTIMO POTREBBE NON ESSERE DISPONIBILE AD INOLTARE LA RETTIFICA DELLA RAB ALL'ARERA;
  
- ATTUALMENTE GLI ENTI LOCALI POSSONO DECIDERE DI ALIENARE GLI IMPIANTI DI PROPRIETÀ A VALORE DI RAB DURANTE L'ESPERIMENTO DELLA GARA D'ATEM.
  - IN CASO DI DISACCORDO CON IL GESTORE POTREBBE ESSERE DIFFICILE CALCOLARE IL VALORE DI RAB RELATIVO ALLA PROPRIETÀ COMUNALE;
  - IN CASO DI RAB DISALLINEATE RISPETTO ALLE MEDIE DI SETTORE L'ENTE LOCALE APPLICA IL METODO DI RIPARAMETRIZZAZIONE DELLA RAB COMUNICANDO ALLA S.A. IL VALORE DA INSERIRE IN GARA (NON È DETTO CHE L'ARERA ACCETTI IL VALORE RIPARAMETRATO, PERTANTO L'ENTE LOCALE POTREBBE NON AVERE IL RISTORO ATTESO E QUINDI L'EVENTUALE BUSINESS PLAN DELL'ENTE POTREBBE NON ESSERE PIÙ CORRETTO;

## CRITICITA'

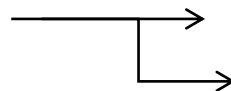
- QUALORA L'ENTE LOCALE DECIDA DI ALIENARE GLI IMPIANTI IL PRIMO PASSO È QUELLO DI INTROITARE A PATRIMONIO I CESPITI E VALORIZZARLI CON I METODI CITATI IN PRECEDENZA;
  - IL RISCHIO È QUELLO DI PATRIMONIALIZZARE GLI IMPIANTI CON UN VALORE STORICO NON CONDIVISO CON IL GESTORE (caso in cui vi è il disaccordo con il Gestore);
  - IN CASO DI DISACCORDO CON IL GESTORE L'ATTESA DELLA SENTENZA DELL'ARBITRATO POTREBBE NON FAR PRENDERE LA DECISIONE PIÙ VANTAGGIOSA AL COMUNE – ALIENARE O MENO GLI IMPIANTI IN FASE DI GARA;
  - IN CASO DI RAB DISALLINEATE CON LE MEDIE DI SETTORE SI RISCHIA DI PATRIMONIALIZZARE GLI IMPIANTI CON VALORI NON COERENTI CON QUANTO VERRÀ RATIFICATO DALL'ARERA

## ASPETTI NORMATIVI

- PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE RETI

- A VALORE DI RAB
- A VALORE DI VIR

- ALIENAZIONE PROPRIETÀ DELL'ENTE LOCALE



A VALORE DI RAB

A VALORE DI VIR ???

**ATTUALMENTE LE POSIZIONI DEL MISE E DELL'ARERA NON CONSIGLIANO L'ALIENAZIONE DEI CESPITI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE A VALORE DI VIR (IL DELTA TRA VIR E RAB, QUALORA POSITIVO, NON VERREBBE RICONOSCIUTO TARIFFARIAMENTE)**

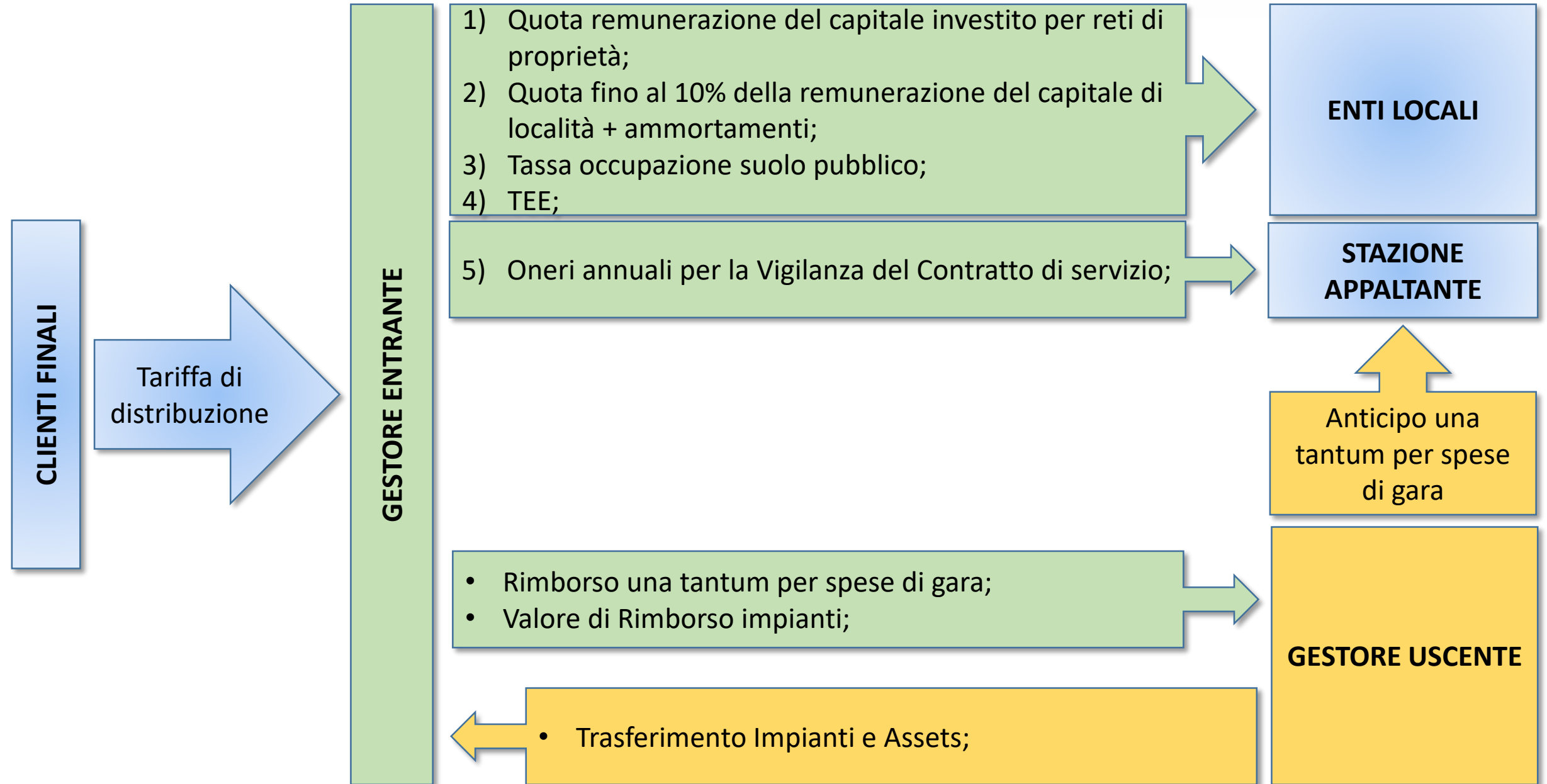
**NON VENGONO RICONOSCIUTE LE QUOTE DI AMMORTAMENTO RELATIVE ALLA PORZIONE DI IMPIANTO DI PROPRIETÀ DELL'ENTE LOCALE O DI SOCIETÀ PATRIMONIALI, TALI QUOTE VENGONO TRATTENUTE DAL GESTORE.**

# PATRIMONIALIZZAZIONE

- DEFINIZIONE IN DETTAGLIO DEI CESPITI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE
- LIBRO INVENTARIO DEI CESPITI
- ISCRIZIONE A PATRIMONIO DEI CESPITI
- VALORIZZAZIONE STORICA DEI CESPITI
  - SULLA BASE DEI COSTI STORICI GIÀ COMUNICATI ALL'ARERA NEL CORSO DEGLI ANNI (IMMOBILIZZAZIONI LORDE);
  - EVENTUALE RICOSTRUZIONE PARAMETRICA DEI COSTI STORICI IN PRESENZA DI RAB DISALLINEATE RISPETTO ALLE MEDIE DI SETTORE;
  - RICOSTRUZIONE E RIALLINEAMENTO DEI COSTI STORICI SULLA BASE DI FONTI CONTABILI CERTE;
- VALORIZZAZIONE ATTUALE DEI CESPITI ISCRITTI A PATRIMONIO
  - VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL NETTO DEI CONTRIBUTI
  - VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI NETTE AL NETTO DEI CONTRIBUTI RIALLINEATE (CASO IN CUI LA RAB RISULTI ESSERE DISALLINEATA RISPETTO ALLE MEDIE DI SETTORE)

- VALORE DI VIR (NON PREVISTO DA NORMATIVA ATTUALE POICHÉ NON EQUIPARATO CON LA RAB ALMENO PER RETI DI PROPRIETÀ COMUNALE E PER SOCIETÀ PATRIMONIALI)
  
- DEVE ESSERE PATROCINATA DURANTE I 12 ANNI POST GARA:
  - POSSIBILI FUTURI CESPITI DA INTROITARE A PATRIMONIO;
  - I CESPITI DI PROPRIETÀ CHE VERRANNO SOSTITUITI A SPESE DEL FUTURO GESTORE DOVRANNO USCIRE DAL PATRIMONIO DEL COMUNE PER PASSARE A QUELLO DEL GESTORE;
  - LA VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE LOCALE (RELATIVAMENTE AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE) POTREBBE COMPORTARE UNA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE O IN MAGGIORAZIONE DEGLI INTROITI SPETTANTI ALL'ENTE LOCALE;

# FLUSSI ECONOMICI



**GRAZIE  
PER  
L'ATTENZIONE**

**ING. LUCA DEL BEATO CORVI**